

## La Tav e il tunnel geognostico

# Da Chiomonte la talpa è sbucata in Francia

**MAURIZIO TROPEANO**

Gea, la fresa che sta realizzando la galleria geognostica della Maddalena a Chiomonte, ha superato il confine entrando in territorio francese. Lo annuncia Telt, la società italo-francese incaricata dello scavo e della gestione del futuro tunnel di base sostenendo che i «lavori di scavo procedono agevolmente e si avviano alla conclusione». Fino a ieri la distanza percorsa dalla TBM (Tunnel boring machine) è stata di 6912 metri sui 7500 previsti. Se il lavoro di scavo e di consolidamento della galleria andranno avan-

ti con regolarità il cantiere potrebbe essere completato entro la fine del mese di febbraio.

Secondo Telt lo scavo nel massiccio dell'Ambin è già da dicembre sotto la massima copertura, oltre duemila metri sotto la montagna, nel punto più profondo dell'intero tunnel di base del Moncenisio. Una volta completata, la galleria servirà come accesso al cantiere del tunnel da 57,5 km. E quando nel 2029 la mega-galleria entrerà in funzione il tunnel di Chiomonte servirà come condotto di ventilazione, manutenzione e passaggio di sicurezza.

La doppia ratifica parlamentare del trattato italo-francese



ANSA

**Scavati 6912 metri su 7500**

comunque non ferma la mobilitazione del movimento No Tav che ha annunciato che l'opposizione al progetto continuerà alternando «temi e azioni di lotta tradizionali» a iniziative con «contenuti più innovativi per rilanciare il dibattito sulle grandi opere inutili e per imporre un'agenda al Paese».

CC BY-NC-ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI